

Il tempo previsto nei prossimi giorni

Evoluzione Generale La caratteristica saliente del periodo è il progressivo ingresso da nord-ovest sul continente europeo di una significativa circolazione ciclonica con aria fredda; sulla nostra regione ne conseguono fasi con più nubi e un po' di precipitazioni più frequenti all'inizio, seguite da schiarite soprattutto da domenica; dopo l'afflusso di correnti relativamente miti fino a venerdì, il clima comincerà a divenire più freddo a partire dai monti.

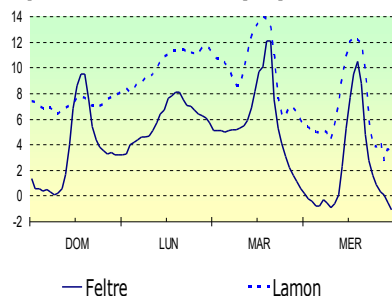
www.arpa.veneto.it/previsioni/it/html/index.php

	venerdì 26		sabato 27		domenica 28	
	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio
Probabilità Precipitazioni	60/80%		20/40%		80/100%	
Venti	Moderati-Sud/Occidentali		Moderati-Sud/Occidentali		Moderati da Nord/Ovest	
Temperatura	Min ↑	Max ↓	Min ↓	Max ↓	Min ↓	Max ↓

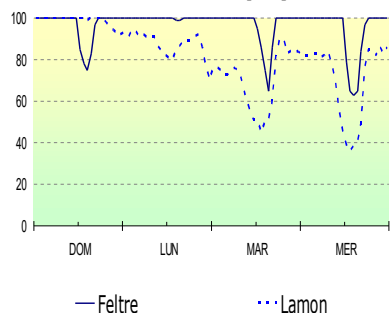


Informazioni agroclimatiche e territoriali

Temperatura aria 2m (°C) ultimi 4 g.



Umidità rel. aria 2m (%) ultimi 4 g.



Precipitazioni (mm) ultimi giorni

stazione/giorni	16/11	17/11	22/11
Feltre	0.8	2.4	0.6
Lamon	1	3.2	0.2
Valdobbiadene	0.6	0.8	1

Dai Servizi Fitosanitari

- settore orticolo -

Cavolfiore

Su cavolfiori in raccolta si riscontrano problemi di *Alternaria*, visibile soprattutto sulle teste con punteggiature nerastre che ne deprezzano la qualità. Le infezioni fungine sono favorite da temperature ed umidità elevate e variano in funzione della sensibilità varietale e dalla rotazione colturale. La conservazione del fungo avviene sui residui di coltivazione e risulta pertanto fondamentale attuare una appropriata rotazione (triennale quella ideale) della coltura effettuando preventivamente, nella fase di ingrossamento grumolo, trattamenti con prodotti RAMEICI o con sostanze più specifiche nel caso di andamento stagionale piovoso. Le infezioni si possono trasmettere anche per seme. Considerato che siamo alla fine della raccolta, eventuali trattamenti devono essere adeguati al reale sviluppo vegetativo.

Dai Servizi Fitosanitari

- settore frutticolo -

Actinidia Il periodo autunnale è un momento critico sotto l'aspetto fitosanitario per la coltura dell'actinidia. Le numerose ferite, causate dalla raccolta dei frutti, dalla caduta delle foglie e dall'inizio della potatura, cicatrizzano con difficoltà e in presenza di elevata umidità e basse temperature sono soggette agli attacchi di *Pseudomonas syringae* pv. *Actinidia*, agente del Cancro batterico. E' necessario intervenire in questo periodo stagionale utilizzando prodotti RAMEICI che hanno dimostrato la migliore efficacia nel contenimento della batteriosi.

- settore olivicolo -

Se non già eseguito, si è ancora in tempo per attuare un intervento con prodotti RAMEICI, con questo momento è meglio utilizzare gli ossicloruri di rame.

Si ricorda che la fase vegetativa di post raccolta dell'olivo sovente è non curata, però è molto delicata perché le temperature ancora non fredde e l'elevata umidità favoriscono le infezioni fungine soprattutto per l'Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*) e, di questa, gli olivi ne risentiranno in primavera, dopo il periodo d'inattività invernale del patogeno. Bollettino redatto in collaborazione con AIPO Verona "Associazione interregionale produttori olivicoli www.aipoverona.it

Bollettino Colture Erbacee

www.venetoagricoltura.org/argomento/bollettino-culture-erbacee/

Il proverbio della settimana

A Santa Caterina, se veste ogni parigina

La fase lunare

Luna calante



Il prossimo bollettino

giovedì 2 dicembre